



di Franco Sciannimanico

JESOLO, UN RITORNO ANNUNCIATO

Sciannimanico accoglie
il Presidente del Coni
Petrucci, l'anno scorso a Jesolo

Avevamo cominciato e ci eravamo presentati proprio a Jesolo un anno fa, dopo pochi mesi dalla nostra elezione, riuscendo a conquistare quelle attenzioni che lungo questo breve cammino ci ha consentito di inanellare alcune soddisfazioni, prime fra tutte quelle dell'accordo con sponsor nazionali ed internazionali importanti come Rovera, Butterfly, Messaggerie del Garda, Aurora Assicurazioni; una visibilità non solo aumentata ma addirittura inimmaginabile solo un anno fa, una immagine nuova del movimento e della disciplina nel suo complesso che ci ha consentito di raggiungere anche un accordo di massima con RaiSport Sat per la trasmissione in diretta di una partita alla settimana del prossimo Campionato di serie A1. Avevamo cominciato a Jesolo, instaurando un ottimo rapporto con una amministrazione comunale che ci ha accolto con entusiasmo, consci della necessità di un forte rilancio del movimento dopo un periodo di lacerazioni e difficoltà che ci siamo sforzati e ci stiamo sforzando di superare e ricomporre. Con questa edizione dei Campionati Italiani, ricca pure quest'anno di eventi anche collaterali al mero fatto sportivo, crediamo di poter mettere a frutto l'esperienza acqui-

sita soprattutto per coinvolgere tutti nella progettualità che ci appartiene e compattarci quanto più possibile, perchè tesi al raggiungimento degli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti. Per questo abbiamo inserito nel programma incontri e confronti tra e con le varie anime componenti il movimento: le società, i dirigenti territoriali, i tecnici. Per questo abbiamo invitato, approfittando dei festeggiamenti per i nostri 60 anni, anche coloro che hanno contribuito a scriverla questa storia: Dragotto, Sagrestani, Penna, Bosi, il Presidente dell'ITTF Adham Sharara ed i vertici del CONI, per fare festa insieme nel nome del tennistavolo; a questo proposito la FITeT ha anche realizzato, con la collaborazione del giornalista Erminio Marcucci, un volume che raccoglie questi primi sessanta anni.

Ci aspettiamo che si sappia approfittare di questa grande occasione con contributi da parte di tutti, che ci aiutino e ci consentano di continuare a perseguire con forza quel progetto federale che, dopo poco più di un anno di lavoro, è certamente ancora agli albori, ancora lontano, ma che cominciamo ad intravedere all'orizzonte.

Un arrivederci a tutti ai Campionati Italiani.